

Comune di Sannazzaro de' Burgondi

Provincia di Pavia

OGGETTO 2° VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO "LORETO - AMBITO A"
IN PARZIALE VARIANTE AL P.G.T.

**PROPONENTE
ATTUATORE**



One Italy SRL

Sede Legale
Viale Abruzzi 13/A 20131 Milano

Sede Operativa
Via Dell'Aeronautica 18 24035
Curno (BG)
tel. 035 464433

**GRUPPO DI
PROGETTAZIONE**



TRM Group S.r.l.

via Giuseppe Ferrari, 39
20900 Monza (MB) - Italia
t. 039.3900237 - www.trmgroup.org
ufficio.tecnico@trmgroup.org

SETTORE PIANIFICAZIONE

DIRETTORE TECNICO - Ing. Daniele Romanò

SETTORE PROGETTAZIONE

DIRETTORE TECNICO - Ing. Roberto Vergani

PROGETTISTA

Ing. Roberto Vergani

Ordine Ingegneri Provincia di Roma - n. A37915



via Villa Liccer, 14
31020 San Fior (TV) - Italia
t. 0438.1710037 f. 0438.1710109
e-mail: info@d-recta.it - www.d-recta.it

VALUTAZIONI AMBIENTALI

Pian. Terr. Silvia Ballestini

O.A.P.P.C. Provincia di Treviso- n. 2924

Pian. Terr. Marco Carretta

O.A.P.P.C. Provincia di Treviso- n. 2450

2° VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO

ELABORATO MODULO PER LO SCREENING DI INCIDENZA
ALLEGATO F d.g.r. 5523/2021

SCALA

EMISSIONE

rev	data	descrizione	redatto	controllato
00	17/09/2025	Prima emissione	SC	SB

CODICE ELABORATO

NOME FILE



Il presente documento è di proprietà di TRM Group e non può essere riprodotto né copiato, né comunicato a terze persone o a case concorrenti senza il nostro consenso. Ogni utilizzo non autorizzato sarà perseguito a norma di legge. Da non utilizzare per scopi diversi da quello per cui è stato fornito.

certificato norma UNI EN ISO 9001:2015 n. 20987-A

Allegato F (DGR 5523 del 16.11.2021)

Modulo per lo Screening di incidenza per il proponente

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE	
Oggetto P/P/P/I/A:	2° VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO "LORETO - AMBITO A" IN PARZIALE VARIANTE AL P.G.T.
☒ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) ☐ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ☐ Si indicare quale tipologia: ☐ No Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? ☐ Si indicare quali risorse: ☐ No Il progetto/intervento è un'opera pubblica? ☐ Si ☐ No ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)	
Tipologia P/P/P/I/A:	☐ Piani faunistici/piani ittici - Calendari venatori/ittici ☐ Piani urbanistici/paesaggistici ☐ Piani energetici/infrastrutturali ☒ Altri piani o programmi: Variante di Piano Attuativo approvato con DGC n. 75 del 04/09/2025. ☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 ☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici ☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua ☐ Attività agricole ☐ Attività forestali ☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, etc. ☐ Altro (specificare)
Proponente:	One Italy SRL

LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

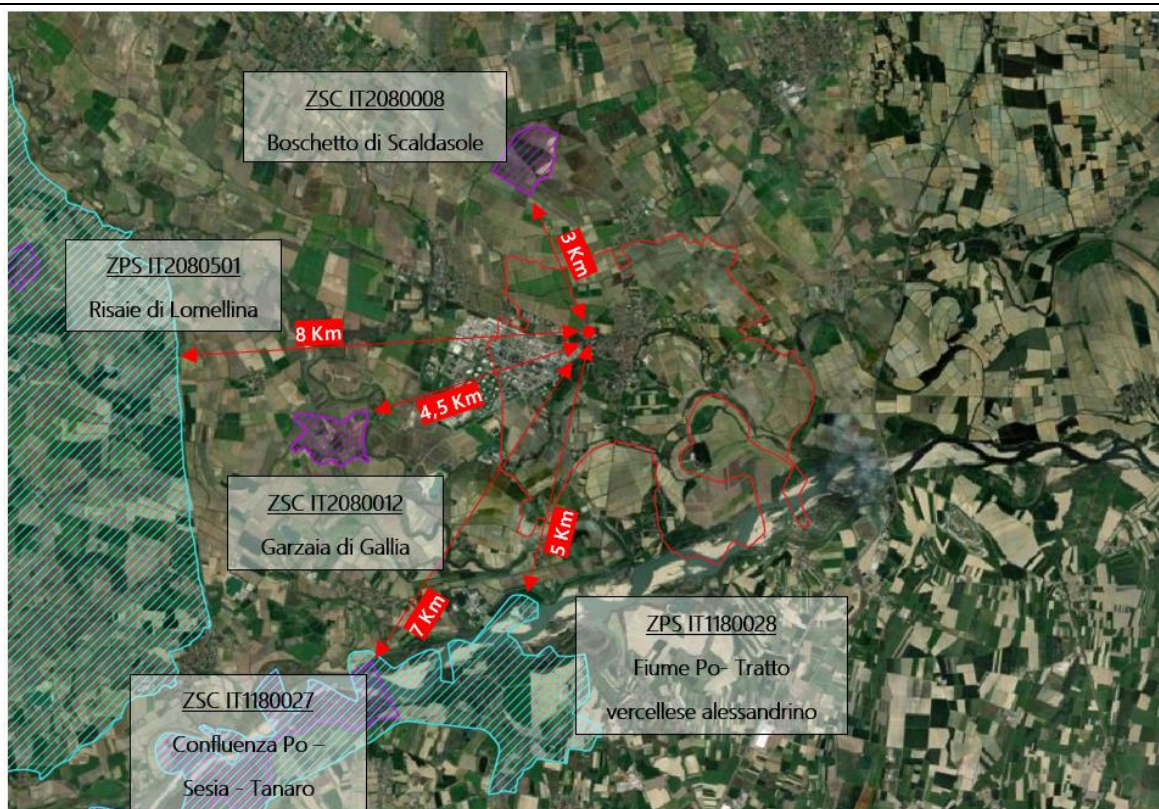
Regione: Lombardia Comune: Sannazzaro de' Burgondi Prov.: Pavia Località/Frazione: Indirizzo: Svincolo rotatorio via De Gasperi e via Loreto				<i>Contesto localizzativo</i> ☐ Centro urbano ☒ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali ☐ Aree naturali ☐			
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>							
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.						
S.R.:	LONG.						

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

Il sito oggetto dell'intervento, relativo all'opera viabilistica di accesso all'area commerciale prevista, si trova nel Comune di Sannazzaro de' Burgondi (PV). Di seguito viene riportato un estratto dell'ortofoto.



Il comune di Sannazzaro de' Burgondi non è interessato dalla presenza di siti appartenenti alla Rete Natura 2000 e l'area studio interessata non ricade né in area protetta, né in parco o sito della stessa Rete. Di seguito viene riportato un estratto dell'area con le relative distanze rispetto ai Siti Rete Natura 2000:



LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

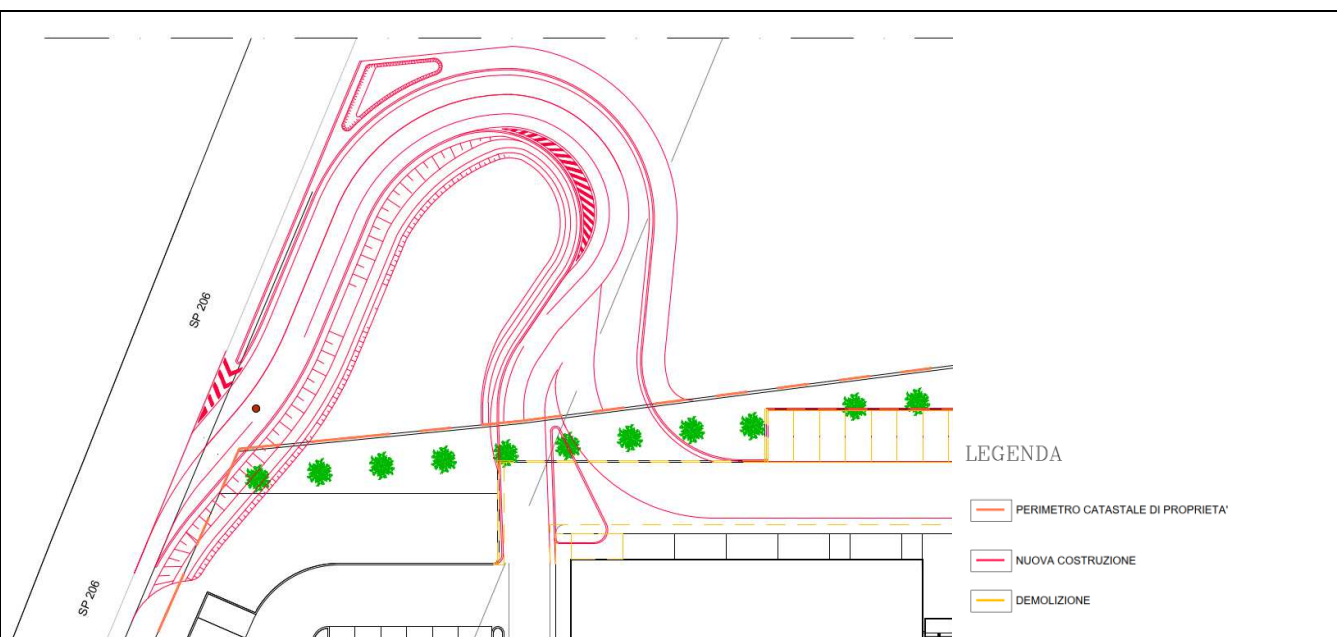
SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

È stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? ☐ Sì ☐ No

Citare, l'atto consultato:

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☐ Si ☒ No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____ Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>se disponibile e già rilasciato</i>):
Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:	
- Sito cod. IT2080008 "Boschetto di Scaldasole" distanza dal sito: 3.000 metri - Sito cod. IT2080012 "Garzaia di Gallia" distanza dal sito: 4.500 metri - Sito cod. IT1180028 "Fiume Po - tratto vercellese alessandrino" distanza dal sito: 5.000 metri - Sito cod. IT1180027 "Confluenza Po - Sesia - Tanaro" distanza dal sito: 7.000 metri - Sito cod. IT2080501 "Risaie di Lomellina" distanza dal sito: 8.000 metri Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, versanti collinari o montani, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?? ☒ Si ☐ No <u>Descrivere:</u> L'area di intervento non rientra in alcuna zona protetta, parco o sito della Rete Natura 2000. I siti riconosciuti più prossimi si trovano a distanze di 3 km, 4,5 km, 5 km, 7 km e 8 km dall'area di interesse. Tra questi e l'area oggetto dello studio, si individuano potenziali elementi di discontinuità o barriere fisiche, quali: - la raffineria situata a ovest rispetto all'area comunale; - il torrente Agogna, affluente del fiume Po.	
DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING	
RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A All'interno della Relazione Tecnica Illustrativa, attualmente, l'area su cui si prevede la realizzazione del PA approvato e della sua variante risulta un terreno libero da edificazioni, mantenuto a risaia stabile. Gli interventi risultano in ambito extraurbano, al limite del tessuto urbanizzato. La viabilità che delimita l'area di intervento (SP206) è classificata come strada di categoria "C" Extraurbana secondaria, caratterizzata da due corsie, una per senso di marcia, ciascuna di larghezza pari a circa 3,75m e banchina di 1,25m. Si prevede una viabilità di accesso carraio costituito da una corsia di decelerazione dalla SP206, materializzata sul lato Sud-Est della strada, e che prosegue verso la zona dell'ambito di trasformazione.	



Tav 03 - PLANIMETRIA DI SOVRAPPOSIZIONE - "AMBITO A"



Estratto Tav. 02 "Planimetria di variante - 2° VARIANTE al Piano Attuativo "LORETO - AMBITO A per modifiche opere di urbanizzazione interne al comparto e realizzazione di nuovo accesso carraio dalla SP 206 in aree extra-comparto

La progettazione ha previsto la configurazione parallela della corsia, che procede in adiacenza all'attuale strada SP206 per una lunghezza complessiva di circa 42,50 m. Per quanto riguarda la larghezza si prevede una corsia larga 3,75 m, con una banchina di 1,25 m in destra e una banchina di 0,50 m in destra; per le lunghezze dei vari tratti si è proceduto utilizzando la procedura di calcolo contenuta nella normativa, i cui input ed output sono riassunti nella seguente tabella:

Corsia Decelerazione

DM 2006

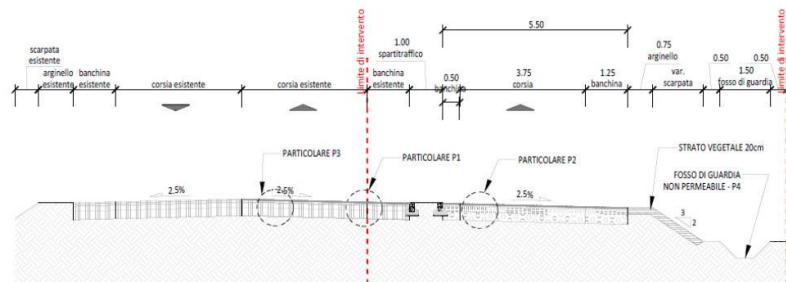
Tipologia di corsia	PARALLELA: $L=L_d+1/2L_m$
Tratto di manovra	
ambito	extraurbano
LUNGHEZZA [m]	30
Tratto di decelerazione	
classificazione stradale	C o D o E o F
v1 [km/h]	50
v2 [km/h]	33
a [m/s ²]	2
LUNGHEZZA [m]	27.22

LUNGHEZZA CORSIA [m] 42.22

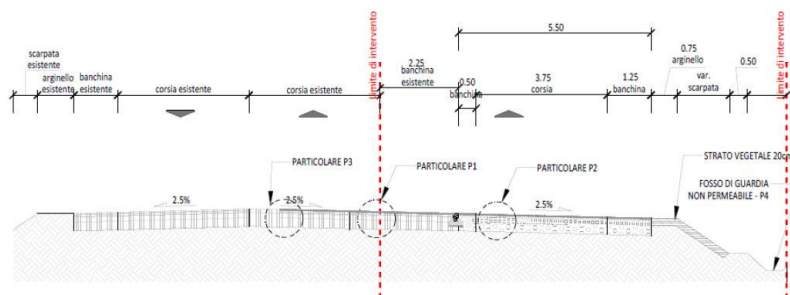
Altimetricamente, si prevede di mantenere la quota della SP206 fino alla curva di deviazione. Per tutto lo sviluppo planimetrico di tale curva, si prevede una variazione altimetrica della corsia fino a giungere alla quota del piano finito dell'area interna.

Il rilevato stradale presenta un arginello di larghezza pari a 0,75 m prima del raccordo con piano campagna di pendenza 3:2. Di seguito le sezioni tipologiche:

SEZIONE TIPO A-A'
SCALA 1:100



SEZIONE TIPO B-B'
SCALA 1:100

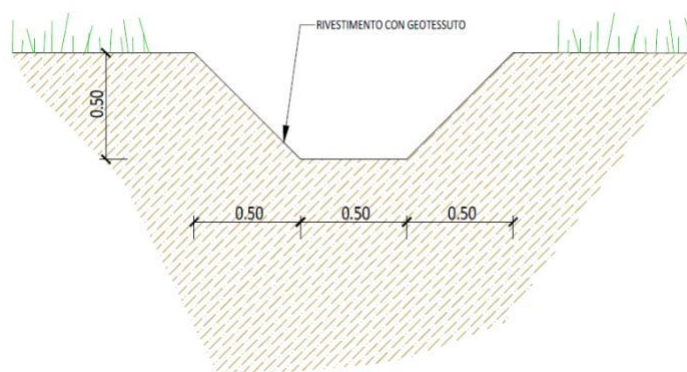


Si prevede inoltre un nuovo sistema di smaltimento delle acque meteoriche, composto da un fosso di guardia non permeabile che corre lungo la nuova viabilità e da un'area verde depressa.

Il primo manufatto (fosso di guardia) permette di gestire l'acqua proveniente dalla semicarreggiata della SP206, per la lunghezza del tratto di manovra, e l'acqua della nuova viabilità; il secondo manufatto (area depressa) permette di raccogliere le acque provenienti dalla medesima semicarreggiata, per il rimanente tratto adiacente al limite di intervento, e di smaltire le stesse come avviene allo stato attuale.

Il fosso di guardia svolge la funzione di collettore, trasportando le acque indicate in precedenza, verso il

sistema di smaltimento acque del comparto interno, allacciandosi per mezzo di una tubazione in PVC alla cameretta del sistema interno. Il fosso di guardia di progetto è caratterizzato da una sezione trapezia aventi lati pari a 0,50 m, di lunghezza pari a circa 60m.

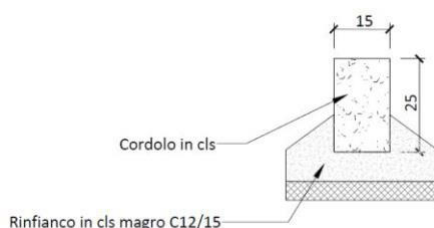


Dettagli costruttivi smaltimento acqua

La segnaletica orizzontale verrà realizzata con prodotti permanenti rifrangenti e antisdruciolevoli, secondo quanto previsto dal vigente Codice della Strada e dal relativo regolamento.

La segnaletica verticale sarà conforme a quanto previsto dal Codice della Strada e dal relativo regolamento, e verrà posizionata secondo le prescrizioni del Codice, in modo da consentire una corretta interpretazione dei segnali da parte di tutti gli utenti della strada.

Infine, all'interno dell'area di intervento è prevista la posa di cordoli a raso per la definizione dell'isola spartitraffico.



Dettagli cordolo CLS

Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- ☒ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- ☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma
- ☐ Documentazione fotografica *ante operam*
- ☐ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- ☒ Relazione di Piano/Programma
- ☒ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere

- ☒ Eventuali studi ambientali disponibili: Indagine ambientale preliminare sul sottosuolo insaturo
- ☒ Altri elaborati tecnici: Studio Viabilistico
- ☒ Altri elaborati tecnici: Allegato formulari europei
- ☐ Altri elaborati tecnici:
- ☐ Altro:
- ☐ Altro:

CONDIZIONI D'OBBLIGO		Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.		Condizioni d'obbligo rispettate:	
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? ☒ Si ☐ No		Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: Allegato D, Condizioni d'obbligo, del DGR 5523 del 16.11.2021		➤ Numeri: 4, 5, 6, 9, 11, 13, 14, di: eventuali condizioni d'obbligo applicabili a tutti gli interventi/attività, eventuali condizioni d'obbligo per cantieristica	
		Se, No , perché:			
DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)					
È prevista trasformazione di uso del suolo?	☒ SI	☐ NO	☒ PERMANENTE	☐ TEMPORANEA	
Se, Si , cosa è previsto: L'intervento riguarda il cambio di destinazione d'uso dell'area, che, per esigenze progettuali, passerà da zona agricola a nuova viabilità di accesso per la zona commerciale prevista.					
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	☒ SI ☐ NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?		☒ SI ☐ NO	
Se, Si , cosa è previsto: Scavi di sbancamento: 458 m ³ c.a. Fornitura rilevati: 934,97 m ³ c.a.		Se, Si , cosa è previsto: Scavi di scotico: 130 m ³ c.a. Preparazione e compattazione piano di posa di rilevati			
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? ☒ SI ☐ NO		Se, Si , cosa è previsto: sono previste apposite aree di cantiere dotate di baracche di cantiere, wc, aree di stoccaggio materiali. L'area di cantiere sarà opportunamente delimitata da apposita recinzione sulla quale verrà installato il cartello di cantiere.			
È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	☒ SI ☐ NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?		☐ SI ☒ NO	
Se, Si , cosa è previsto: Sarà realizzata una viabilità temporanea di accesso all'area che verrà poi convertita nella viabilità di progetto. L'area di cantiere sarà invece oggetto di sistemazione per la realizzazione delle opere legate alle aree di sosta.		Se, Si , cosa è previsto:			

È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? ☐ Si ☒ No		Se, Si , descrivere:	
Specie vegetali	È previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? ☒ SI ☐ NO	Se, SI , descrivere: è prevista la rimozione dell'attuale risaia stabile.	
	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? ☒ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? ☒ SI ☐ NO Se, Si , cosa è previsto: In prossimità del nuovo accesso carrabile è prevista la messa a dimora di alberi, con funzione di integrazione paesaggistica e mitigazione dell'impatto visivo dell'intervento. <u>Indicare le specie interessate:</u> ono previste nuove alberature, con specie da individuare tra quelle autoctone e maggiormente idonee alle condizioni pedoclimatiche locali.	
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? ☒ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? ☐ SI ☒ NO Se, Si , cosa è previsto:	
		Indicare le specie interessate:	
Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	- Escavatori - Fresatrice
			- Camion - Vibrofinitrice - Rullo compressore
			-

Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? ☒ SI ☐ NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? ☒ SI ☐ NO Il progetto prevede l'esecuzione di diverse fasi operative, ciascuna delle quali potrebbe generare potenziali fonti di inquinamento in grado di influenzare l'ambiente circostante. In particolare, durante la realizzazione della nuova viabilità, saranno utilizzati mezzi e macchinari, con conseguenti emissioni di inquinanti atmosferici, vibrazioni, rumore e inquinamento luminoso. Inoltre, sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio, si prevede la produzione di rifiuti che dovrà essere gestita in conformità con le normative ambientali. Al fine di minimizzare questi effetti, saranno adottate misure specifiche destinate a limitare al massimo gli impatti derivanti dalle fasi di progetto. Tutte le misure adottate sono dettagliatamente descritte nella documentazione allegata, a cui si rimanda per una visione completa delle strategie di mitigazione previste.	
	Interventi edilizi Per interventi edilizi su strutture preesistenti ** Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento	☐ Permesso a costruire ☐ Permesso a costruire in sanatoria ☐ Condono ☐ DIA/SCIA ☐ Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Manifestazioni Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.	➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:		
Attività ripetute			
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? ☐ Si ☒ No	Descrivere: 		

La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? ☐ Si ☒ No Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".	 Possibili varianti - modifiche: Note:
---	---

CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A
--

Descrivere: Durata stimata dei lavori: 60 giorni Fasi di lavoro: <u>Fase 1</u> - realizzazione area di cantiere - stesura segnaletica temporanea sulla viabilità esistente dove andrà ad innestarsi la viabilità di progetto - scavo di scoticamento - scavo di sbancamento per apertura cassonetto stradale - scavo per realizzazione fosso di guardia; <u>Fase 2</u> - posa sottoservizi di progetto (rete di illuminazione); <u>Fase 3</u> - posa del rilevato e del pacchetto di pavimentazione stradale fino allo strato di binder; <u>Fase 4</u> - fresatura pavimentazione esistente in corrispondenza dell'area di attacco della nuova viabilità - ripristino dello strato di usura sulla pavimentazione esistente e stesura sulla nuova pavimentazione - stesura segnaletica orizzontale e verticale definitiva smobilitazione area di cantiere.	Leggenda: ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
--	--

Anno: _____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												
Anno: _____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												
Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato				Firma e/o Timbro				Luogo e data			
One Italy SRL	d-recta Silvia Ballestini				Firmato digitalmente				San Fior, 17/09/2025			

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)